

A2 GIRONE EST

L'Unieuro ritrova l'encomiabile Musso

L'ex forlivese ora alla DeLonghi:
«Cinque anni fa facemmo
il nostro dovere pur senza soldi»

FORLÌ**ENRICO PASINI**

Sono passati quasi 5 anni eppure c'è sempre una "prima volta", anche a distanza di così tanto tempo. La prima volta di Bernardo Musso al Pala Galassi dopo quel 2012-2013 che vide la guardia argentina protagonista dell'unico ingresso di Forlì ai play-off di A2 nel terzo millennio.

Il ritorno

Da allora l'esterno tiratore è stato due anni a Pesaro, uno in patria, un altro a Ferentino e in questa stagione a Treviso con la cui canotta affronterà domenica l'Unieuro respirando l'aria di un palasport che conosce benissimo «e che mi piace tanto perché sa dare una gran carica quando ci giochi». Ovviamente ricalcarlo sarà un tuffo nella memoria di un'annata che lui stesso defini-

sce «bella e travagliata». Sì, perché quella Fulgor Libertas ottenne un incredibile quinto posto in una situazione societaria che, da lì a poco, avrebbe portato allo sfacelo.

«Ricordo ancora quando un dirigente venne nello spogliatoio a metà stagione a dirci che non c'erano più soldi – ricorda Musso – Ma come? Incredibile. A quel punto Todici andò via e noi potevamo sguagliarci, iniziare a giocare ognuno per sé pensando solo alle statistiche in vista dell'anno successivo. E invece facemmo bene, perché eravamo ragazzi intelligenti e formavamo una bella squadra unita da una grande chimica. Per questo ottenemmo un risultato neppure ipotizzabile. Non mollammo mai e a Forlì, questo, i tifosi lo capiscono e lo apprezzano sopra ogni altra cosa».

Vero, è per questo che Musso

ha ancora tanti estimatori in Romagna. «Direi amici con cui continuo a sentirmi. Anche con molti miei ex compagni lo faccio, a partire da Nicola Natali».

La parola "chimica" potrebbe essere usata anche per descrivere la stagione di una Treviso prima balbettante e ora, con 5 vittorie in fila, rinata? Musso se la cava in questo modo: «In parte sì. Siamo partiti male anche a causa di tanti problemi fisici, ma ora la squadra è al completo».

La DeLonghi non sottovaluterà Forlì: «Non potremmo mai – incalza Musso – l'Unieuro ha Naimy e tanti ottimi esterni e sotto canestro è solida. La temo, anche perché il pubblico le darà una grande spinta».

E tributerà un applauso anche a Bernardo Musso: «Lo spero e mi auguro anche di giocare bene perché nei primi mesi non ho dato il massimo».


Bernardo Musso con la maglia di Treviso FOTO MASSIMO FIORENTINI

BASKET A2 GIRONE EST
19ª GIORNATA

Orzinuovi-Fortitudo Bo	sabato
Piacenza-Jesi	sabato
Udine-Roseto	sabato
Ferrara-Mantova	domenica
Imola-OraSi Ravenna	domenica
Trieste-Bergamo	domenica
Unieuro Forlì-Treviso	domenica
Verona-Montegranaro	domenica

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	p.f	p.s
Trieste	28	18	14	4	1506	1300
Montegranaro	26	18	13	5	1475	1368
Fortitudo Bo	26	18	13	5	1322	1304
OraSi Ravenna	24	18	12	6	1441	1337
Udine	22	18	11	7	1335	1283
Mantova	22	18	11	7	1342	1332
Verona	22	18	11	7	1425	1393
Treviso	20	18	10	8	1440	1317
Imola	18	18	9	9	1366	1337
Ferrara	16	18	8	10	1410	1432
Jesi	16	18	8	10	1419	1445
Piacenza	14	18	7	11	1298	1411
Unieuro Forlì	14	18	7	11	1377	1404
Orzinuovi	8	18	4	14	1371	1499
Bergamo	6	18	3	15	1301	1480
Roseto	6	18	3	15	1361	1547

20ª GIORNATA DEL 07/02/2018

Roseto-Unieuro Forlì	(72-87)
Fortitudo Bo-Trieste	(74-99)
Montegranaro-Treviso	(91-84)
OraSi Ravenna-Ferrara	(82-84)
Udine-Orzinuovi	(76-61)
Bergamo-Piacenza	(78-68)
Mantova-Verona	(70-86)
Jesi-Imola	(88-78)

